



## Comunicato Stampa

### **All'esame i progetti di riqualificazione urbanistica**

Fervono i lavori della Commissione consiliare Urbanistica per esaminare alcuni importanti progetti: il recupero dell'area ex Ilva, lo sviluppo dell'area Z3 (piazza Maneggio) e la variante al P.R.G. (Piano Regolatore Generale) per procedere all'ampliamento e al riordino del polo industriale Nord Ovest. I primi due argomenti saranno trattati in due sedute della Commissione, convocate per il 2 e 9 ottobre prossimi. La variante al P.R.G., già discussa in Commissione, è inserita tra i punti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale che si riunirà oggi pomeriggio alle 16,30.

«Si tratta di scelte per imprimere una svolta risolutiva allo sviluppo urbanistico della città – dice il Sindaco **Mario Lovelli** -. L'Amministrazione, seguendo il programma pluriennale degli interventi, sta creando le condizioni per il recupero di vaste aree dismesse, che vanno dal centro alla periferia ovest della città».

In effetti già le superfici delle aree interessate danno l'idea della rilevanza degli interventi. La proposta di riqualificazione dell'ex Ilva, chiamata "Euronovi" e presentata dalla società Praga Holding, comprende circa 243 mila mq ed è strutturata per realizzare un vero e proprio quartiere. Sono previsti spazi destinati al commercio (una struttura alimentare con superficie massima di 4,5 mila metri quadri più una galleria di 25 negozi ed un'altra struttura destinata al commercio specializzato per ulteriori 12 mila mq), all'edilizia pubblica e privata (circa 25 mila mq di superficie utile lorda), all'ambito produttivo (quasi 14 mila mq lordi), al tempo libero (circa 1000 mq). Il progetto prevede anche modifiche alla viabilità per garantire il collegamento con il resto della città ed ampi spazi per il verde pubblico, tra cui un parco urbano di circa 17 mila mq.

Per quanto riguarda l'area Z3 (area corriere, mercato ortofrutticolo ed ex macello), l'amministrazione intende effettuare una gara per la cessione e la realizzazione del relativo progetto di sviluppo. L'obiettivo è quello di creare una cerniera tra il centro storico e la città, verso la nuova area fieristico-museale. Anche in questo caso sono previste strutture per attività terziarie di tipo commerciale direzionale, strutture ricettivo-alberghiere, superfici destinate a parcheggio e spazi e attrezzature pubbliche funzionali all'insediamento ed al tessuto urbano circostante.

Infine la variante al P.R.G., anch'essa indicata negli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, ha lo scopo di localizzare nuovi lotti da destinare alle diverse attività economiche che ne hanno fatto richiesta (attualmente oltre 250 mila mq). Il recente insediamento del Gruppo Campari, ha infatti, pressoché esaurito le aree a destinazione produttiva. Quindi la variante si presenta come uno strumento indispensabile per venire incontro alle esigenze di sviluppo e contribuire al rilancio economico dell'intero territorio. In particolare l'intervento dovrà tener conto del sistema produttivo locale, costituito da piccole imprese con mercato locale e medie imprese export oriented, nonché alle eventuali esigenze di rilocalizzazione di imprese da altre aree, di nuova costruzione e di attività che richiedano ampi spazi liberi e buoni collegamenti viari. L'area in oggetto misura circa 604 mila mq e la sua parte preponderante è situata a partire dall'insediamento Campari fino al confine con il Comune di Basaluzzo, lungo viale Unione Europea e la strada provinciale per Boscomarengo.

**dal Palazzo Comunale, 30 settembre 2003**

**L'Ufficio Stampa**